

56/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

3 MAGGIO 2012

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **3 Maggio 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **STEFANELLI e TORCHIO**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO AL "NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI"

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO AL "NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI".

Il Presidente Daniele VALLE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Mattia MAGGIORA, riferisce:

Il Servizio Centrale Contratti Appalti Economato, con nota prot. n. 12 del 3 gennaio 2012, pervenuta alla Circoscrizione il 5 gennaio 2012, ha richiesto l'espressione del parere di competenza, ai sensi degli articoli 43 e 44 del vigente Regolamento sul Decentramento, in merito a: "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti".

Il testo oggi vigente del Regolamento per i Contratti, veniva approvato con deliberazione del 22 dicembre 2008 (mecc. 2008-07976/003), esecutiva dal 10 gennaio 2009, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006) e dei due successivi "decreti correttivi".

Successivamente all'approvazione del Regolamento cittadino, nella Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 2010 veniva pubblicato il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", entrato in vigore il 9 giugno 2011. Oltre alla sopravvenuta necessità di integrazione con quest'ultima disciplina, la normativa nazionale sugli appalti è stata nel frattempo oggetto di ulteriori importanti interventi modificativi, fra i quali sono da segnalarsi in particolare il D.Lgs. 152/2008 (terzo decreto correttivo al Codice dei Contratti), la Legge 102/2009 (provvedimenti anticrisi, misure di semplificazione sui contratti), il D.L. 135/2009 convertito con la Legge 166/2009 (disposizioni urgenti per l'adempimento di obblighi comunitari), il D.Lgs. 53/2010 (Attuazione della direttiva 2007/66/CE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici), il D.Lgs. 104/2010 (Riordino del processo amministrativo), la Legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), il D.L. 70/2011 convertito con Legge 106/2011 (Disposizioni urgenti per l'economia), il D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), il D.P.C.M. 22 luglio 2011 (Comunicazioni informatiche fra imprese e amministrazioni pubbliche), il D.P.C.M. 30 giugno 2011 (Stazione Unica Appaltante), il D.Lgs. 186/2011 (Statuto delle Imprese), il Regolamento UE 842 / 2011 (Aggiornamento bandi europei).

Buona parte delle disposizioni in questione ha comportato ricadute importanti sui procedimenti amministrativi finalizzati ai contratti pubblici; di esse si è tenuto conto nella prassi

quotidiana modificando significativi segmenti procedurali, ora normati dal regolamento in via di approvazione (ad esempio la stipulazione dei contratti a seguito di gara pubblica). Il consolidarsi, poi, di alcuni orientamenti giurisprudenziali e l'emanazione di specifici atti di indirizzo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ha suggerito di "calibrare" adeguatamente alcuni aspetti, anch'essi di rilievo (quali, ad esempio, la nomina e la composizione delle commissioni).

Si è, quindi, proceduto ad una completa riformulazione del Regolamento comunale vigente, al fine di consentirne un corretto coordinamento con la normazione di fonte nazionale e comunitaria.

Rispetto al testo previgente, il nuovo Regolamento proposto (allegato 1), in particolare, introduce integrazioni alla disciplina dei rapporti con le altre forme regolamentari cittadine, apporta modifiche alle competenze del Segretario Generale, alle attribuzioni delle articolazioni organizzative della Città, disciplina più compiutamente composizione, nomina ed attività delle commissioni di gara, ridefinisce l'iter procedimentale delle determinazioni a contrarre nonché della stipulazione del contratto; interviene infine sugli affidamenti in economia, i concorsi di idee, l'albo fornitori, l'accordo bonario, la cessione dei crediti.

Si è ritenuto inoltre di normare quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici in ordine alla possibilità di acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche a fronte della necessità manifestata da società partecipate dalla Città, per le quali è già stata avviata la sperimentazione. Tale modalità di acquisizione risponde anche alla finalità di razionalizzazione della spesa, anche essa perseguita nel nuovo Regolamento attraverso l'introduzione di forme organizzative di monitoraggio che consentono di accorpere i fabbisogni o di adottare nuove modalità di negoziazione.

Si è mantenuta la scelta, espressa nel vecchio Regolamento, di integrare il medesimo con un allegato - anch'esso sottoposto ad adeguamento ed aggiornamento - contenente norme di correttezza comportamentale, denominato "Codice etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali" (allegato 2 al Regolamento).

Tale documento, originariamente elaborato nel gennaio 2003 nel quadro delle misure di autotutela varate dall'Amministrazione in occasione dei fenomeni di turbativa delle gare di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, rappresenta oggi una norma regolamentare di carattere generale e permanente, valido per tutti gli appalti.

L'esame del Nuovo Regolamento ha reso necessarie una serie di modifiche ed adattamenti che hanno comportato una breve fase sospensiva dell'iter di approvazione, finalizzata ad assicurare un approfondimento delle materie trattate ed una revisione di alcune parti del testo; L'elevato numero di variazioni proposte sono state recepite in unico testo coordinato confluito nella proposta di emendamento dell'Assessore al Decentramento - Politiche delle Pari Opportunità - Piani dei tempi e Orari della Città - Economato, Contratti e Appalti.

Preso atto quindi che con nota del 17 aprile 2012, acquisita dalla Circoscrizione 3^a il 18

aprile 2012, prot.n. 5169- 062.2.160,2, l'Assessorato al Decentramento – Politiche delle Pari Opportunità, Piani dei tempi e Orari della Città – Economato, Contratti e Appalti ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 20 dicembre 2011 n. mecc. 2011-08018/003 avente per oggetto: "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti" così come modificata dalla proposta di emendamento che di seguito si riporta:

“Considerato che, nelle more dell'approvazione della deliberazione contenente il nuovo Regolamento dei Contratti è stata approvata ed è divenuta efficace la riorganizzazione della struttura dell'Ente (deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012-00782/004), che ha comportato, fra l'altro, un mutamento delle denominazioni delle articolazioni organizzative citate in numerosi articoli del testo regolamentare in corso d'approvazione;

che in seguito ad osservazioni dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione. l'Assessore proponente, di concerto con la predetta Assemblea, ha ritenuto di proporre una nuova formulazione degli articoli 8 e 17 del testo regolamentare intesa a fornire un quadro di maggiore chiarezza in riferimento all'espletamento delle procedure negoziate ed in economia svolte dalle Circoscrizioni;

che, a seguito di un approfondito esame svolto con la Vice Direzione Generale Finanza e Tributi è parso preferibile sopprimere integralmente il comma 3 dell'articolo 29 in materia di sponsorizzazioni, titolato “Regime fiscale” che così recita :”In caso di sponsorizzazione in cui per la promozione di immagine dello sponsor sia prevista esclusivamente un'entrata tributaria per il Comune, esclusi quindi conferimenti in danaro o altra natura l'operazione non è rilevante agli effetti IVA e quindi non viene emessa alcuna fatturazione”;

che, a seguito di un approfondito esame svolto con la Vice Direzione Generale Finanza e Tributi è parso preferibile modificare il secondo comma dell'articolo 84 che recita; “La cessione dei crediti verso l'Amministrazione derivanti da contratto di appalto o di concessione è efficace ed opponibile all'Amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica di cui al comma precedente” nel modo seguente: “La cessione dei crediti verso l'Amministrazione derivanti da contratti d'appalto o di concessione, nonché le procure, sono efficaci ed opponibili all'Amministrazione qualora questa non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica di cui al comma precedente, o non riconosca la procura”.

Alla luce di quanto suesposto e preso atto dei lavori della I ^ Commissione della Circoscrizione 3 ^ riunitasi in data 18 aprile 2012, si propone di esprimere **parere favorevole** in merito al provvedimento n. mecc. 2011-08018/003 avente per oggetto: “Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti”, così come modificato dalla proposta di emendamento dell'Assessore al Decentramento - Politiche delle Pari Opportunità - Piani dei tempi e Orari della Città - Economato, Contratti e Appalti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23 luglio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 maggio 1996, esecutiva dal 23 luglio 1996 e s. m. i.; il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
 - favorevole sulla regolarità tecnica.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, **parere favorevole** in merito alla proposta deliberazione n. mecc. 2011-08018/003 avente per oggetto: "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti" così come modificata dalla proposta di emendamento dell'Assessore al Decentramento - Politiche delle Pari Opportunità - Piani dei tempi e Orari della Città - Economato, Contratti e Appalti.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	6 (Bello, Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli e Miletto)
Votanti	17
Voti favorevoli	17

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente, **parere favorevole** in merito alla proposta deliberazione n. mecc. 2011-08018/003 avente per oggetto: "Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti" così come modificata dalla proposta di emendamento dell'Assessore al Decentramento - Politiche delle Pari Opportunità - Piani dei tempi e Orari della Città - Economato, Contratti e Appalti.